

Manifestazioni di negri a Chicago durante la Convenzione repubblicana

In 9ª pagina il nostro servizio

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Arresti in massa sevizie e lavoro forzato nell'Angola, colonia del fascista Salazar

In 10ª pagina le notizie

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 208



MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 1960

CON UN EQUILIBRIO INTERNO ORIENTATO VERSO IL CENTRO DESTRA

Documentata da « Paese-sera »

## L'on. Fanfani ha formato il governo di "concentrazione democristiana"

Piccioni vice-presidente, Scelba agli Interni, Segni agli Esteri e Pella al Bilancio - Esclusi i ministri tambroniani Oggi il giuramento e martedì prossimo apertura del dibattito parlamentare al Senato - Le ultime consultazioni

### Il banco di prova

Il nuovo governo è nato, sebbene ancora non possa dirsi completo; non se ne conosce, ufficialmente, il programma, e del dibattito parlamentare potrà chiarire fino in fondo le sue posizioni e quelle della sua maggioranza. Tuttavia un certo quadro d'insieme già esiste.



Fanfani circondato da giornalisti annuncia la sua accettazione di formare il governo dopo il colloquio con Gronchi al Quirinale.

### La lista dei nuovi ministri

L'on. Fanfani ha accettato, dopo il colloquio con Gronchi al Quirinale, di formare il nuovo governo per garantire la libertà e la sicurezza del popolo italiano da ogni pericolo, per adempire agli obblighi previsti dalla Costituzione, per secondare il Parlamento nell'approvazione delle dimissioni dell'on. Tambroni, nonché quello di nomina dell'on. Fanfani.

- Presidente: FANFANI
- Vicepresidenza: PICCIONI
- Cassa del Mezzogiorno: PASTORE
- Rapporti con il Parlamento: CODACCI PISANELLI
- Riforma burocratica: TESTI
- Storia: SITORI
- Esteri: SEGNI
- Interni: SCSELBA
- Giustizia: GONELLA
- Bilancio: PELLA
- Tesoro: TAVIANI
- Finanze: TRABUCCHI
- Difesa: ANDREOTTI
- Pubblica Istruzione: BOSCO
- Lavori Pubblici: ZACCA
- Agricoltura: RUMOR
- Trasporti: SPALINO
- Industria: COLOMBO
- Lavoro: SULLO
- Commercio Estero: MARINELLI
- Marina Mercantile: JERVO
- Partecipazioni Statali: BO
- Sanità: GIARDINA
- Spettacolo: FOLCHI

L'on. Fanfani, il quale ha lasciato lo studio del Presidente Gronchi alle 20,40, ha dichiarato ai giornalisti: « La decisione, piena di senso di responsabilità, presa dal partito liberale, repubblicano e socialista democratico di far convergere i loro consensi a sostegno di un governo monocolore è stata accolta dal Parlamento con un entusiasmo che non si considera provvisorio, ma — a parte gli indirizzi operanti per i quali bisognerà attendere le deliberazioni del Parlamento — potrebbe porre sul tappeto solo le questioni che ora ci sono e cioè il piano della scuola, il piano verde, la legge nucleare e quella della antinucleare... »

## Togliatti risponde alle bubbole del "Popolo,"

Ciao Direttore. Lo scoglio di diritto interesse — perché uno è il grido che si levava — lo scoglio di rabbia, è sciolto. L'on. Togliatti, come anche il "Popolo", non può più perdersi in questa realtà dipendente dalla sorte di questo nuovo e minoritario, concitato e non leader, e della sua composta maggioranza. L. P.

un governo Codacci Pisanello, Tessitori, Bosco Spallino e Folchi, al quale bisogna aggiungere Sella che si dimise immediatamente dal governo. Tambroni Rientrato al governo dopo più di un anno, senza Scelba, Pella e Scelba. Gli altri ministri rimangono al loro posto, con le sole eccezioni di Zaccagnini che passa dal Lavoro ai Lavori pubblici, e Spataro che dagli Interni passa al Tesoro.

Nella composizione del Gabinetto si possono stabilire le seguenti suddivisioni per correnti interne della DC:

Centro-destra: Gonnella, Pella, Andreatti, Scelba, Martelli, Codacci Pisanello, Tessitori. Centro-sinistra: Piccioni, Segni, Taviani, Colombo Rumor, Zaccagnini, Spataro, Jervolino.

Questa mattina alle 10,30 il presidente del Consiglio e i ministri si sono riuniti nel gruppo dirigente di Alcide De Gasperi, e gli altri ministri, e il nuovo governo si presenterà al Senato martedì venturo, per l'apertura del dibattito sulla fiducia.

Dopo le sue dichiarazioni alla stampa, Fanfani si è recato in Camera per comunicare la notizia di aver accettato l'incarico.

Il nuovo governo. Dei ministri che facevano parte del precedente governo non sono rientrati nel Gabinetto formata da Fanfani, oltre a Tambroni, il ministro Angelini, Medici, Foggi, Ferrari Aggravia e Tadini. Entrano invece per la prima volta in

La lotta ad Asti. Dal nostro inviato speciale. ASTI, 26 — Asti, per la presenza del padrone di casa, il conte di Montebello, è una città di fronte a una certa epoca e definitivamente tramontata e che, fascismo non potrà mai più entrare nelle fabbriche.

Lo sciopero nel complesso ILVA. Ventimila lavoratori del complesso ILVA scioperano oggi per 24 ore. Lo sciopero è iniziato alle 12,30, con la partecipazione di tutti i lavoratori del complesso.

La lotta ad Asti. Dal nostro inviato speciale. ASTI, 26 — Asti, per la presenza del padrone di casa, il conte di Montebello, è una città di fronte a una certa epoca e definitivamente tramontata e che, fascismo non potrà mai più entrare nelle fabbriche.

## La faziosità della RAI-TV

Ignorate le notizie riguardanti la Resistenza - « Note di servizio » discriminatorie - Al servizio di tutti i Governi

La documentazione — raccolta da Felice Chibatti — è tanto più elaborata quanto comprende le copie fotostatiche, trascritte dagli stenografi della RAI, di corrispondenze quanto a via del Babuino da varie parti d'Italia. Attraverso un paziente confronto tra le corrispondenze quanto alla sede centrale di Roma (e di qui in parte alla redazione del Paese-sera) e le notizie lette dagli speaker e attentamente registrate, il giornale documenta i metodi seguiti da dirigenti e servizi informativi per falsare e distorcere la verità.

Dopo aver riportato alcune parti di corrispondenze dal Congo e dal Sud Africa che mostrano lo spirito razzista della RAI e il suo servilismo verso i colonialisti, Paese-sera rivela il premeditato oltraggio alla Resistenza per il servizio di corrispondenze da Genova e da Firenze. La prima e la terza di queste corrispondenze riguardano manifestazioni della Resistenza a Torino e le celebrazioni del 25 luglio a Volterra. La seconda corrispondenza, invece, riguarda la consegna di un certo numero di eroi di guerra a Chicago e il loro ritorno in patria.

Lo sviluppo dell'azione sindacale dopo lo sciopero antifascista. Oggi in lotta i 20.000 siderurgici del complesso ILVA. Asti contro la pretesa di limitare la libertà di sciopero. Si inasprisce la situazione in provincia di Bari - I mezzadri attendono dal governo una risposta alle richieste poste a Fanfani.



Piccioni-Stella, direttore del servizio informativi della RAI.



Togliatti e Ferracini dopo il colloquio con Fanfani.

PIER GIORGIO BETTI



mirante, di Michellini e comunisti vicini al cuore del Presidente del Consiglio, Piccone-Stella, direttore del Giornale Radio, e Leone Piccioni, direttore del Telegiornale, imposti rispettivamente dal PSDI e dalla DC, avevano dato disposizione, ai loro redattori, di riservare ai neo-fascisti « largo spazio ».

E' appena qualche giorno fa, dando notizia della dimissione di Tambroni, il Telegiornale e il Telegiornale riportavano un lungo panegirico sul Governo Tambroni, assolutamente ingiustificato, e redatto dalla redazione del Telegiornale, facendolo seguire da un lungo e risoroso sfogo dei neo-fascisti alla crisi governativa. Era avvenuto che Tambroni personalmente avesse fatto pressione sulla RAI, e la Segreteria della DC avesse raccomandato di accompagnare « coi massimi onori » le dimissioni governative.

Nota, del resto, e clamorosa, è l'episodio della mancata trasmissione da parte della radio e della TV dello « appello di Merzagora » per la tregua politica, che ha provocato una protesta da parte del Presidente del Senato e da parte di un numeroso gruppo di deputati democristiani e comunisti. Si è poi saputo che il testo della nota era giunto alla redazione del Giornale Radio fin dalle 13, e che un dirigente dei servizi informativi si era messo in contatto con la Presidenza del Consiglio per alcuni sull'atteggiamento da tenere. La Presidenza del Consiglio aveva consigliato di « sminuire », e la RAI si era affrettata ad obbedire. L'idea di censurare, in tal modo, una delle più personali personalità dello Stato non ha turbato i sogni di Piccone-Stella e di Leone Piccioni, per i quali è solo il Governo in Italia ad avere veste e autorità.

In base a questi principi, del resto, Piccone-Stella è passato indenne al servizio delle più svariate formazioni politiche riuscendo sempre a salvare la poltrona: dai governi De Gasperi, che lo elevarono alla sua carica con un passato giornalistico non eccessivamente brillante, a quello di Pella, ai Governi Scelba-Sraaga e a quello appoggiato a destra di Quilici, al Governo Tambroni-MSI. Piccone-Stella non ha avuto che da adeguarsi alle nuove situazioni per salvare il posto. Ora si appresta, con la massima disinvoltura, a servire Fanfani.

Per porre fine a tale scandalosa situazione, e per costringere la RAI al rispetto delle regole democratiche, prima fra le altre la assoluta e rigorosa imparzialità nelle informazioni, non c'è che una strada: sottrarre all'arbitrio del Governo, e quindi al commercio delle correnti e sottocorrenti politiche della DC, le nomine dei dirigenti dell'ente, e affidarle invece al Parlamento, come espressione di tutti i gruppi politici rappresentati. Una proposta parlamentare, firmata da noi e da altri deputati comunisti, giace da oltre un anno al Parlamento, assieme alla firma di 30.000 radio e telespettatori.

**Lo sciopero dell'8 luglio e le nuove prospettive al convegno delle CdL del centro nord**

**I giovani chiedono ai sindacati una più audace azione rivendicativa**

La partecipazione giovanile alla lotta generale è avvenuta in forme autonome e ha il significato di un appello all'unità di classe - L'azione articolata, dall'azienda al gruppo, al settore è uno strumento per ricostruire l'azione unitaria del proletariato

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 25. — Lo sciopero generale dell'8 luglio è stato il momento di più elevata combattività segnata dalla classe operaia italiana in questo dopoguerra. Lo stesso sciopero generale del 14 luglio del '48, che pure vide il movimento operaio più forte, soprattutto nei grandi centri industriali del Nord, ebbe però il suo momento di grave debolezza nelle regioni meridionali. L'8 luglio, invece, ha visto scendere in campo, con uguale slancio e identico spirito combattivo, le regioni del Nord e quelle meridionali, gli anziani e i giovani, i militanti del sindacato unitario e gli stessi attivisti e dirigenti degli altri sindacati. Questo giudizio — contenuto nella relazione del compagno Luciano Romagnoli, segretario della CGIL, al convegno delle Camere del Lavoro del Centro Nord svoltosi nei giorni scorsi a Milano — è stato accolto e condiviso dalla totalità dei compagni intervenuti nelle due giornate di discussione, ieri e oggi. Romagnoli non si è limitato a questa constatazione, del resto suffragata dai dati forniti nei successivi interventi. Egli ha fatto notare anche un altro aspetto della lotta delle ultime settimane. Lungi dall'indebolire le caratteristiche del movimento rivendicativo — egli ha detto — il grande sciopero politico antifascista sembra aver rafforzato ovunque l'unità tra i sindacati, non solo alla base ma quasi dappertutto anche ai vertici. La CISL e l'UIL hanno preso una grave posizione contro lo sciopero antifascista, ma questa posizione, che ha isolato le centrali sindacali che l'avevano assunta, è rimasta effettivamente lettera morta, e non ha impedito che la successiva azione rivendicativa riprendesse ovunque su basi unitarie, spesso anche più avanzate di quelle di partenza.

La vista organizzativa, assicurando secondo i modi propri e con propri capi o meno naturali. La loro partecipazione, a questa come a tutte le altre lotte che abbiamo condotto negli ultimi tempi, è stata non solo vivace e coraggiosa, ma anche critica e spesso vivacemente critica verso tutte le organizzazioni sindacali. Il problema di operare una piena solidarietà tra vecchie e nuove generazioni operaie è dunque prima di tutto un problema di contenuto della azione — ha detto Romagnoli — e deve portare a porte obiettivi sempre più audaci, che investano, insieme alla struttura del salario, la condizione stessa, umana, professionale e sociale del lavoratore, dall'orario di lavoro alla delimitazione di nuove qualifiche.

Un problema, in particolare, sembra essere degno del massimo di riflessione, e il convegno delle Camere del lavoro gli ha dedicato buona parte della sua attenzione: la partecipazione dei giovani alla lotta. Non si è trattato solo di un fatto quantitativo — ha osservato la relazione — i giovani hanno partecipato alla lotta generale con grande spirito di combattività, ma anche in forme autonome, persino dal punto

di vista organizzativo, assicurando secondo i modi propri e con propri capi o meno naturali. La loro partecipazione, a questa come a tutte le altre lotte che abbiamo condotto negli ultimi tempi, è stata non solo vivace e coraggiosa, ma anche critica e spesso vivacemente critica verso tutte le organizzazioni sindacali. Il problema di operare una piena solidarietà tra vecchie e nuove generazioni operaie è dunque prima di tutto un problema di contenuto della azione — ha detto Romagnoli — e deve portare a porte obiettivi sempre più audaci, che investano, insieme alla struttura del salario, la condizione stessa, umana, professionale e sociale del lavoratore, dall'orario di lavoro alla delimitazione di nuove qualifiche.

nuova ondata di trasformazioni tecnologiche, e di conseguenti mutamenti organizzativi, ci dobbiamo rendere conto, evitando il rischio che il proletariato italiano debba farne le spese, come avvenne negli anni dal 1950 al 1954.

Nella discussione sono intervenuti i seguenti compagni: Cerofolini vice segretario della CGIL, San Giorgio di Rovigo, Pannocchia di Padova, Di Pol di Milano, Liana segretario della FIOU nazionale, Truffi di Novara, Morgio di Roma, Jotti di Reggio, Galletti di Ferrara, Ognibene di Modena, Fabbro di Venezia, Caleffi segretario della Federbraccianti, Cimino, Fabiani di Brescia, Bignami della CGIL, Guerra della Federmezzadri, Tondi di Bologna, Gotti di Parma, Mamucci della F.I.L.Z.I.A.T. Fabbretti di Ancona, Scotti di Treviso, Colzi di Lucca, Palazzeschi di Firenze, Cesari di Alessandria, Viola di Asti, Dodo di Varese, Sammaritani di Ravenna.

**Audace iniziativa**

Quanto al problema organizzativo, Romagnoli ha soprattutto esortato a discutere il problema, invitando i non

**Arbitro del monopolio**

La SACET licenzia un membro della CI

Convocato per stasera l'attivo romano della F.I.O.M. — Il prete della Società

La SACET, azienda elettromeccanica del gruppo « La Centrale », persiste nella strada dei licenziamenti arbitrari. Infatti, dopo aver gettato sul lastrico negli ultimi mesi ben 17 lavoratori, ieri ha richiesto, tramite la Unione degli Industriali, il licenziamento di un membro della Commissione Interna, il quale è anche segretario della F.I.O.M. provinciale.

**Licenziati tutti i lavoratori della « Meloni »**

La società Meloni, di Maglietta, in pieno contrasto con gli accordi interconfederali e con un semplice ordine di servizio, ha comunicato ai 130 dipendenti il licenziamento. La procedura è tanto più grave in quanto alle maestranze non è stato detto né quando verranno saldati i loro salari arretrati, né la somma che verranno a percepire per la liquidazione.

**« Nuovo fascismo »**

Già in questa constatazione, come è evidente, si rintraccia una delle caratteristiche profonde del movimento di protesta dell'8 luglio. Che è stato, al primo di tutto, lotta antifascista per il ripristino delle libertà democratiche nel Paese, e contro ogni tentativo di offensiva reazionaria, ma è stato anche profondamente contestativo della protesta operaia per le condizioni inaccettabili di sfruttamento in

**La battaglia per un nuovo governo all'Assemblea Siciliana**

Chieste le dimissioni di Maiorana e la fine dell'alleanza tra DC e MSI

L'interpellanza presentata ieri dal gruppo comunista solleva l'apertura immediata di un dibattito politico — Tutte le forze democratiche siciliane orientate nello stesso senso

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 26. — Firmata dal compagno Mario Ovazza, presidente del gruppo, e da tutti gli altri deputati comunisti all'Assemblea regionale, è stata presentata ieri mattina al presidente della Regione Maiorana, un'interpellanza « per sapere se non ritenga l'attuale formula di governo, ipotizzata dai monopoli e dalla destra fascista, ormai insostenibile, inconciliabile con i sentimenti e le esigenze autonomistiche del popolo siciliano, e particolarmente in relazione ai recenti avvenimenti nazionali e regionali, che hanno già portato alla caduta del governo Tambroni, con il ripudio della alleanza della DC con il MSI ».

Su questa interpellanza e sull'altra già presentata dai compagni socialisti con la quale si chiede a Maiorana quali conseguenze intenda trarre dagli sviluppi della situazione politica nazionale, dovrà aprirsi immediatamente all'Assemblea regionale un ampio dibattito politico che, partendo dalla condanna condanna la formula clerico-fascista, espressa attraverso la impetuosa lotta delle masse anche nell'Isola, approdi alla cacciata di Maiorana e dei suoi ascarci ed alla formazione di un governo nettamente democratico che assicuri il ripristino delle libertà costituzionali e la decisa, integrale attuazione dello Statuto e quindi di una organica politica di sviluppo economico e sociale.

Tutte le forze democratiche reclamano ormai questa soluzione. Lo hanno già fatto

**Liste unitarie proposte dal PSI a Catanzaro**

CATANZARO, 26. — Un appello per la formazione di liste unitarie nei comuni della provincia dove si vota col sistema maggioritario sarà lanciato dai socialisti catanzaresi, dal PSDI, dal PRI e dall'UCI. Il nucleo fondamentale delle liste proposte — dice la proposta contenuta in un o.d.g. del Comitato direttivo della Federazione del PSI di Catanzaro — deve essere costituito dai socialisti, dai comunisti e da tutte le altre forze democratiche impegnate nella lotta per la rinascita della Calabria.

**Voto per la Regione al Consiglio provinciale di Bari**

BARI, 26. — Democristiani, comunisti, socialisti e liberali del Consiglio provinciale di Bari, hanno votato una mozione nella quale sottolinea l'indivisibile necessità di provvedere alla istituzione dell'Ente Regione per assicurare maggiori ed effettive possibilità di autonomia agli enti locali nello spirito delle relative norme costituzionali. Solo i consiglieri del MSI hanno votato contro. La mozione, presentata dal gruppo comunista, sollecitava anche l'adozione della proporzionale nelle elezioni dei Consigli provinciali, secondo il disegno di legge Luzzatto.

**Avanzate precise richieste**

La CGIL per la riduzione del prezzo dei concimi

**Felice esito della prima parte dell'impresa**

La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa

**La CGIL per la riduzione del prezzo dei concimi**

Il problema del prezzo dei concimi, attualmente in discussione presso la Commissione consultiva del CIP, è stato esaminato dalla segreteria della CGIL, la quale ha raccomandato l'esigenza e la possibilità di una loro riduzione sia per incrementare il consumo e quindi la produzione, sia per dare sviluppo all'agricoltura.

Le riduzioni verificatesi l'anno scorso sul mercato dei concimi a confronto dei prezzi stabiliti dal CIP rappresentano la dimostrazione più evidente degli enormi profitti differenziali realizzati dalle indu-

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**Taranto: 2 milioni e 363 mila lire**

La Federazione di Taranto ha raggiunto, questa mattina, il 52,5 per cento dell'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista e per le elezioni amministrative.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

**La capanna Gnfetti (m. 3647) raggiunta dalle 118 scalatrici della vetta del Rosa**

Erano partite questa mattina alle 8.30 da Gressoney la Trinità, dopo un'accurata preparazione della colazione, le 118 scalatrici, pronte per scalare la vetta del Monte Rosa, sono state assai più numerose di quelle che si erano presentate alle 118 scalatrici, che tentavano l'anno scorso l'ascensione sull'Himalaya. L'escursione doveva essere compiuta da 129 donne, ma all'ultimo momento ci sono state le defezioni di Capanna Gnfetti e la prima tappa. Qui le alpiniste trascorrono la notte nei lettini e nelle cuccette del rifugio Domani mattina sarà portata a termine la parte più difficile dell'impresa: l'ascensione alla Punta Gnfetti.

Le feste dell'Unità

La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.

« La gente che sottoscrive per l'Unità — mi spiega il giovane dirigente del Partito comunista di Carpi — sa per esperienza che il giornale è un mezzo per sapere veramente che cosa accadeva in Italia. Ma anche questo è stato il culmine di un movimento di opinione assai più largo: già in giugno si erano vendute più 20.000 copie oltre la media.







Una nuova taglia del monopolio del gas

La "Romana", fa pagare agli utenti la mancata lettura dei contatori

Nuove provocazioni della società contro i lavoratori

La "Romana Gas" ne ha inventata un'altra per non pagare i quattrini...

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS... ESERCIZIO ROMANA GAS... Roma, li 25-7-60... in totale L. 103

Atac e Stefer non vogliono trattare Nuovi scioperi domani e venerdì

Le modalità dello sciopero anche alla Roma-Nord - Le sospensioni del lavoro saranno effettuate in tre momenti della giornata...

I sindacati provinciali dei tranvieri aderenti alla CGIL, Cisl, Uil e della S.A.L.A. si sono riuniti ieri sera...

Ha esploso cinque colpi di fucile automatico contro due agenti

E' un folle lo sparatore di Genzano che ha teso l'agguato ai poliziotti

Volava vendicarsi perché la polizia lo aveva fatto rinchiodare in un manicomio - Sono sempre gravi le condizioni di uno dei feriti - Il pazzo scoperto da «Dox» che gli è arventato contro - Volava fare una strage: gli hanno trovato più di mille proiettili

Un pazzo il giovane che ha sparato contro due agenti ferendone gravemente uno...



Il folle sparatore

Gravi responsabilità del Comune e della Prefettura

Oggi attivo dei tranvieri comunisti

Questa sera, alle ore 18,30, nella sede della sezione di San Giovanni, in via La Spezia, è convocato l'attivo di partito dei tranvieri...

Una bomba inesplosa a Tor Sapienza

Una bomba da mortale 90 priva di spoletta, è quindi inerte, è stata trovata in via Ferruccio di Tor Sapienza...

La riunione alla Provincia

Il Consiglio provinciale, nella seduta di ieri, ha approvato il progetto di deliberazione della Giunta...

Per disciplinare il traffico Inaugurati domani i nuovi sottovia

Una serie di disposizioni che interessano la disciplina del traffico nella vasta zona compresa fra Ponte Cavour e Largo Brasile...

Il Genio Civile ha iniziato l'inchiesta

Viva emozione a Torre Gaia per la morte dei tre cavatori

La Camera del lavoro denuncia l'intollerabile carenza degli organismi antinfortunistici - In due mesi 14 morti sul lavoro

Ieri mattina tecnici del genio civile hanno effettuato una prima perizia alla cava di Torre Gaia...

Presentato ieri il piano regolatore intercomunale

Il Lazio regione depressa - Le previsioni per la rete viaria e i nuovi insediamenti residenziali e industriali

Map showing the intercommunal planning area around Rome, with labels for various municipalities and infrastructure projects.

Il Partito

Assemblee - Oggi si terranno le seguenti assemblee: a) M. Lazio, alle ore 18, assemblea della Camera del Lavoro...

Concluse le indagini per il «colpo» a Civitavecchia

Il «rapinatore» ricercato si presenta spontaneamente

Mario Corradini, di 35 anni, accusato dalla polizia di essere uno dei rapinatori del colpo a Civitavecchia...

Le armi e l'ordine pubblico

Organizzato dal circolo di cultura «Piero Gobetti» e dal circolo UDI di Monteverde, venerdì domani alle ore 20 nella Sala del Circolo...

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, mercoledì 27 luglio 1960 (20-151) Omnicronico Celestino il sole sorge alle ore 5,2 e tramonta alle ore 19,36. Luna prima quarto il 31.



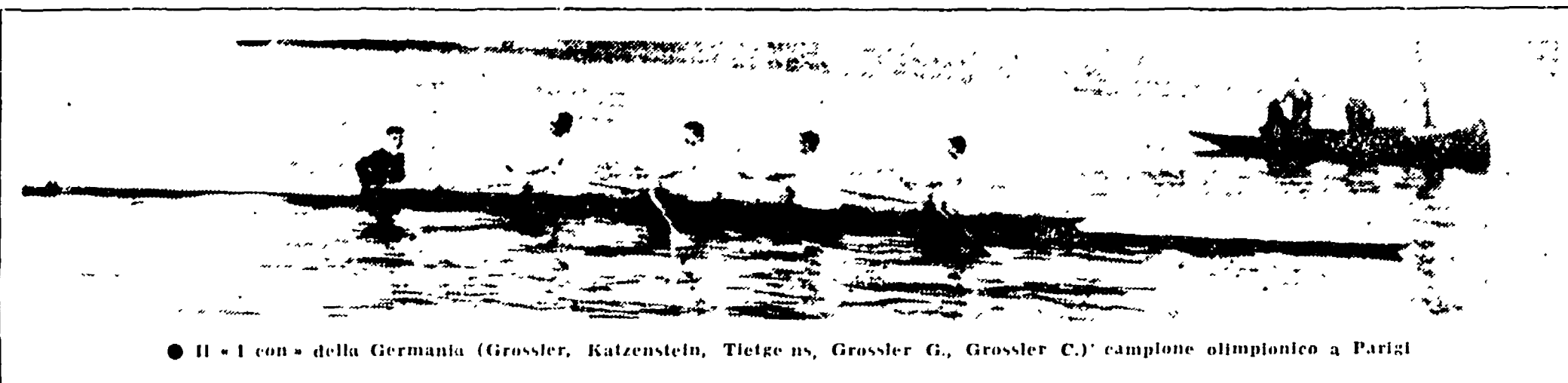




L'albo d'oro di Parigi

1900. Undici primati olimpici e cinque mondiali crollano alla «lunga» Olimpiade di Parigi

La seconda Olimpiade moderna fu accoppiata all'Esposizione Universale e il suo programma fu « diluito » in sei mesi, dal maggio all'ottobre, con la conseguenza che le gare, alternate e confuse con le manifestazioni dell'E.U., passarono pressochè inosservate - Strane gare di nuoto - L'« exploit » di Kraenzlin vincitore di quattro titoli - Ewry, l'« uomo di gomma » - Nell'Olimpiade di Parigi compare il gioco del calcio - Gli italiani (che pagarono di tasca propria le spese per partecipare ai Giochi) conquistarono una medaglia d'oro nell'equitazione con Trissino



Il « I con » della Germania (Grossler, Katzenstein, Tietge ns, Grossler G., Grossler C.) campione olimpionico a Parigi

Le norme del Comitato Olimpico Internazionale dicono che l'atleta deve praticare lo sport per passione, e non deve praticare disinteressatamente, che deve seguire i consigli di coloro che hanno esperienza, e accettare senza obiezioni le decisioni della giuria o dell'arbitro, che deve perdere senza amarezza, vincere senza presunzione e preferire perdere piuttosto che vincere con mezzi sleali, e che, infine, anche fuori dello stadio e in qualunque azione della sua vita deve comportarsi con spirito sportivo e con lealtà.

troppo spesso, smentite dai fatti. Subito dopo l'Olimpiade del 1896, i greci, che non avevano abbandonato la pratica di essere i Giochi sempre ad Atene, si scontrarono durante con De Coubertin. Poi, la guerra che stavano combattendo con i turchi li consigliò a ritirarsi. La seconda Olimpiade dell'era moderna venne, così, confermata a Parigi, e si risolse, almeno dal lato della propaganda e dello spettacolo, in un disastro. La colpa fu di chi volle abbinare i Giochi alla Esposizione Universale, e precisamente del visconte di La Rochefoucauld. Le gare risultarono diluite in sei mesi, dal maggio all'ottobre, alternate e confuse con le manifestazioni dell'E.U., e passarono quasi sempre inosservate, nonostante che, rispetto ad Atene, i tempi e le misure fossero notevolmente superiori. Il miglioramento di undici primati olimpici e di cinque primati mondiali elevò il livello dei Giochi. Ma chi se ne accorse? Chi seguì con le imprese dell'eponimo, il campione che si innalzò su tutti, dei Giochi di Parigi, l'americano Kraenzlin vincitore dei 60 metri piani, dei metri 110 e 200 hs, e del salto in lungo?

Erano i tempi della « belle époque », e c'era l'Esposizione. L'epopea era quella di conquistare un posto al tavolo di un Chez Maxim's. E il « Moulin Rouge » con le sue belle e già sofisticate dominie faceva concorrenza, la spuntava in maniera troppo netta nei confronti delle gare olimpiche, che qualche volta venivano ridotte a riempitivi di manifestazioni feriali. Henry Desgrange (un po' di Coubertin, un po' padrone del vapore...), allora direttore de « L'Auto », oggi « L'Equipe », mise a disposizione la pista del Parco dei Principi, e dovette lottare perché i ciclisti non fossero costretti a disputare le prove sulla pista di un

circuito, prima e dopo il canyon delle ballerine. Ne accadde proprio di tutti i colori. L'amore anche organizzato, due gare di nuoto molto strane, una di 60 metri sott'acqua, e l'altra di 200 metri, dove si dovevano superare travi, bastoni e funi. E anche certo che non fu rispettata la norma del « preferire perdere che vincere con mezzi sleali ». La partita di pallanuoto Gran Bretagna-Francia ebbe, per esempio, un finale completamente pugilistico.

E lasciamo perdere l'organizzazione, la regolatura, le gare di lancio si svolsero sui campi del « Racine » al Bois de Boulogne, e spesso i dischi e i martelli terminarono le loro traiettorie sui rami degli alberi. Le gare di nuoto trovarono ospitalità in un recinto di 200 metri sulla Senna. Gli atleti sbarcarono col favore della corrente.

Ciò non impedì, ripetiamo, il miglioramento di undici primati olimpici e di cinque primati mondiali. Il fatto è che le attrezzature e gli impianti di Parigi erano, comunque, migliori di quelli di Atene, e che, per di più, la piovra rese pesanti. Jarvis vinse i 100 metri in 1'07", e migliorò di 12" il tempo di Burke. E Long portò a 9'14" (Burke 5'42") il tempo dei 100 metri. Negli 800 metri si scese da 21'14" a 20'14", e nei 1.500 da 13'52" a 13'02". Il progresso era naturale. Era la naturale evoluzione dello sport.

Kraenzlin, l'eponimo che passò alla storia come l'introdotto in Europa della nuova tecnica del passaggio sugli ostacoli, fu insidiato da Ewry. Ewry, di nome di gomma, che trionfò nei salti in lungo, in alto e triplo senza slancio, e da Fawkesbury, che superò il limite mondiale dei 100 metri ostacoli. S'affermò nei metri 200 piani, si piazzò al secondo posto nei metri 100 e nei metri 60, e al terzo posto nei metri 200 ostacoli.

Al Giochi di Parigi, insieme ad un'infinità di altri concorsi nelle varie specialità fu inaugurato il più bel gioco del mondo, il calcio. Si disputò, a loggia, gli indizi che, a quell'epoca, non avevano mai avuti. Sconfissero, per 1-0, nella partita di finale la Francia, che s'affermò nel rugby, un altro sport ammesso per la prima volta all'Olimpiade. La Francia batté la Germania, 25-16. A Parigi, l'eponimo della ginnastica risultò Sandras, un francese che fece fuori tutti in quattro delle sei prove. Già, i nostri.

L'organizzazione sportiva italiana, all'inizio del secolo, era ancora in fase. Ai Giochi di Parigi furono presenti, per iniziativa personale di alcuni tra i quali il cav. Tricomi, in tutto, gli italiani che presero parte all'Olimpiade del 1900 furono una dozzina. Pagarono di tasca, si comportarono più che bene, benissimo. Conquistarono, infatti, una medaglia d'oro, Trissino Saggiudico una gara di equitazione, quella di salto in alto con un cavallo (la stessa misura saltò anche il francese Gardère) e sempre nell'equitazione, conquistò il secondo posto nella gara di salto in lungo. Nel fioretto vinse il francese Conte, un maestro di scherma, dunque un professionista. E le norme? Tanta era la confusione a Parigi che quelli del C.I.O. manco sapevano

di un atleta che praticava non disinteressatamente lo sport. E peccato ancora in America, a St. Louis, quattro anni dopo.

ATTILIO CAMORIANO

Patterson e Johansson assistevano ai giochi

NEW YORK, 28. — Bill Fugate, organizzatore della « bella » Floy Patterson e ingegner Johansson, per il campionato mondiale dei massimi, chiedono alla commissione di atletica dello stato di California di permettere che la cerimonia della firma dei contratti per tale combattimento abbia luogo a Roma il 22 e il 23 agosto, prima dell'inizio dei giochi olimpici.

Fugate, che partirà stasera per Göteborg per parlare con Johansson, ha detto che se avvenisse a Roma, la cerimonia della firma dei contratti escluderebbe un ottimo amico del terzo incontro tra Patterson e Johansson in programma, come è noto, al Los Angeles Coliseum, il primo novembre prossimo.

Fugate ha aggiunto che, a quanto gli compete, Patterson e Johansson faranno a Roma per la apertura dei giochi Olimpici, che avrà luogo il 23 agosto.

A Bologna il preolimpico di basket

Per il Torneo preolimpico di pallacanestro che si svolgerà a Bologna hanno inviato la propria iscrizione i seguenti paesi: Canada, Gran Bretagna, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria.

La Corea ha invece annunciato che la propria rinuncia al torneo stesso.

Canottaggio

SINGOLO: 1) Barrelet (Fr.) 7'35".

DUE SENZA TIMONIERE: 1) Belgio (Van Crombrughe, De Souville).

DUE CON TIMONIERE: 1) Olanda (Minerva di Amsterdam) 7'31".

QUATTRO CON TIMONIERE: 1) Germania (O. Grossler, Katzenstein, Tietgens, Grossler G., Grossler C.) 5'59".

SESTERO SENZA TIMONIERE: 1) Francia 7'11".

OTTO: Stati Uniti 6'09".

Ciclismo

VELOCITA' M. 1000: 1) Tailleur (Fr.).

M. 603,491 A. CRONOMETRO: 1) Johnson (G.B.) 51".

INSEGUIMENTO A SQUADRE M. 1500: 1) Stati Uniti 2'17".

Equitazione

ADDESTRAMENTO INDIVIDUALE: 1) Haecmann (Bel.).

SALTO IN ALTO: 1) Gardère (Fr.) e Trissino (Italia) m. 1,85.

SALTO IN LUNGO: 1) Van Langendonck (Bel.) m. 6,10; 2) Trissino (Italia) m. 5,70.

Ginnastica

CONCORSO INDIVIDUALE: 1) Saudras (Fr.) p. 320.

Golf

SINGOLARE FEMMILE: 1) Sands (Stati Uniti).

SINGOLARE FEMMILE: 1) Abbott (Stati Uniti).

Nuoto

M. 100 S.L.: 1) Jarvis (G.B.) 1'16".

M. 200 S.L.: 1) Lane (Austria) 2'32".

M. 1000 S.L.: 1) Jarvis (G.B.) 13'40".

M. 1000 S.L.: 1) Jarvis (G.B.) 58".

M. 200 DORSO: 1) Hoppenberg (Germ.) 2'17".

M. 200 CON OSTACOLI: 1) Lane (Austria) 2'38".

M. 60 SOTTACQUA: 1) De Vandeville (Fr.) 1'33".

STAFFETTA 5x10: 1) Germania (Hoppenberg, Haude, Schone, Petersdorff, Frey) punti 32.

Pallanuoto

1) Gran Bretagna, 2) Francia.

Rugby

Scherma

FIORETTI INDIVIDUALE: 1) Coste (Fr.).

SPADA INDIVIDUALE: 1) E. Faust (Cuba).

SCABOLA INDIVIDUALE: 1) De La Falaise (Francia).

Tennis

SINGOLARE MASCHILE: 1) Doherty (G.B.).

DOPIO MASCHILE: 1) Doherty R. - Doherty L. (G.B.).

SINGOLARE FEMMILE: 1) Cooper (G.B.).

DOPIO MISTO: 1) Cooper - Doherty C. (G.B.).

Tiro

PISTOLA AUTOMATICA: 1) Larony (Fr.).

PISTOLA LIBERA M. 50: 1) Roedem (Sviz.).

TIRO AL PIATTELLO: 1) Ewinz (Canada).

Vela

M. 6 CLASSE INTERNAZIONALE: 1) Svizzera.

M. 8: 1) Gran Bretagna.

M. 10: 1) Germania.

OLTRE M. 10: 1) Francia.

Non figurano più nel programma olimpico.

I ciclisti dell'URSS



MOSCA, 25. — Per le gare di ciclismo dei giochi olimpici di Roma l'URSS allinea i seguenti corridori: Kapitonov, Kiselev, Petrov e Melnikov. Per i campionati del mondo la squadra sovietica offre ai quattro migliori atleti per i Giochi sono stati selezionati anche Pavlov, Salmujino e Serapov. Nei prossimi giorni gli atleti si raduneranno a Piva e vi rimarranno fino al loro trasferimento al villaggio olimpico.

I liberisti italiani

Il C.T. della FIAP ha proposto i seguenti lottatori di libera per l'Olimpiade: OSCA: Vitranzo; GALLO: Chinazzo; PUMA: Gekimov; LEGGERI: Nizzola; MIEDI: Pesel; MEDIO MASSIMI: Maruccel; MASSIMI: Marascagli.

John Kelly «ripescato»

Il Comitato Olimpico Americano tornato a Washington per Roma per quale settimana fa ha deciso di iscrivere John J. Kelly, il miglior maratoneta degli Stati Uniti, ai Giochi di Roma.

Elliot maratoneta?

L'australiano Herb Elliott, primatista mondiale del miglio in 2'35", disputerà la maratona, oltre ai 1.500 metri ai Giochi di Roma, secondo quanto si legge sul giornale « Melbourne Sun ».

Ogni giorno si allena allo stadio del nuoto

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

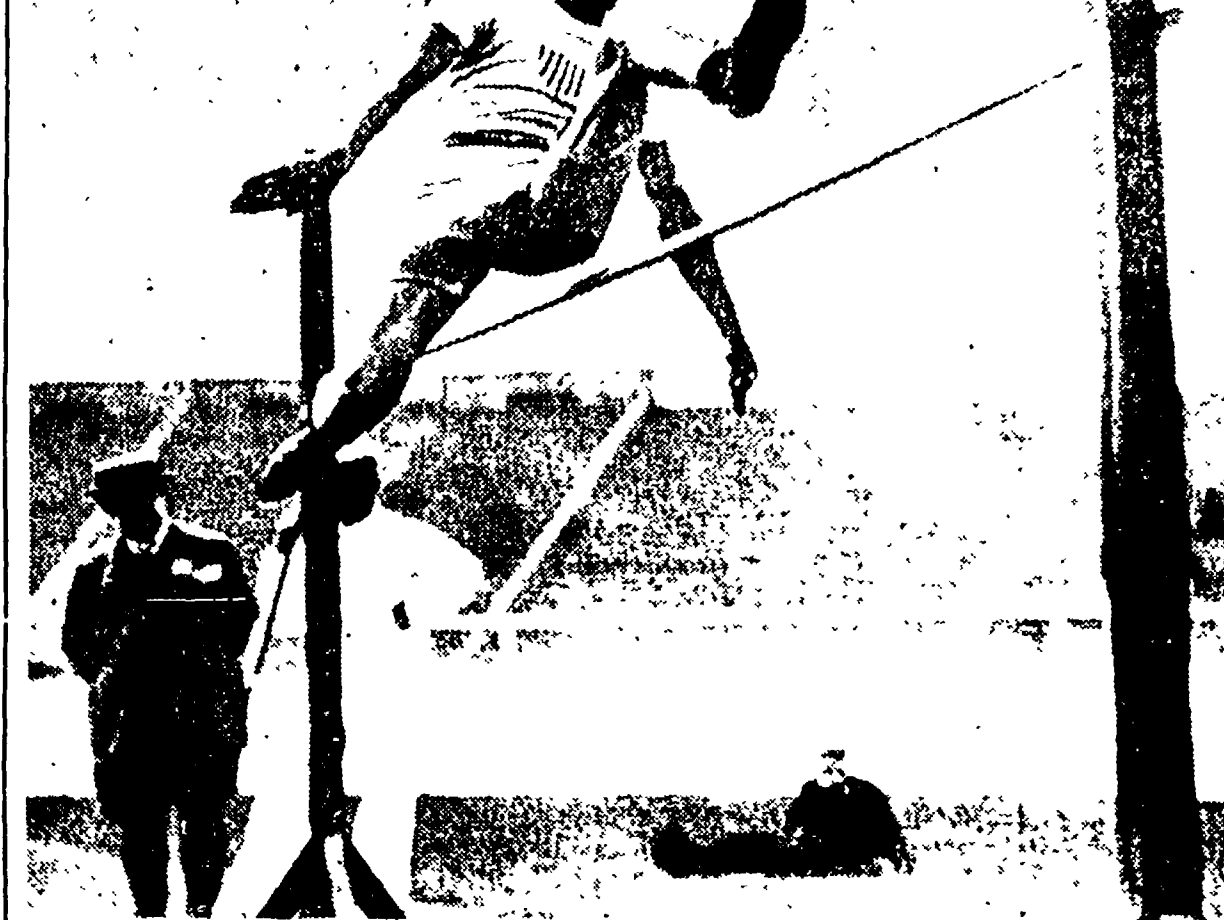
Quando si allena Sandra, l'ingresso in piscina è a tabù e per tutti, ma riusciamo ugualmente a girare l'ostacolo ottenendo il prezioso permesso, per entrare nel « sacro recinto » di Olimpia (in questo caso, più modestamente, di Sandra).

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Quando si allena Sandra, l'ingresso in piscina è a tabù e per tutti, ma riusciamo ugualmente a girare l'ostacolo ottenendo il prezioso permesso, per entrare nel « sacro recinto » di Olimpia (in questo caso, più modestamente, di Sandra).

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.



L'americano EWRY, soprannominato l'uomo di gomma - trionfò a Parigi nei salti in lungo, in alto e triplo senza slancio

Ma perché è venuta a Roma così presto e quali sistemi di allenamento conduce - che chiamiamo alla signora Pat - mi viene risposto che, per il momento, si sta agitando contro l'azzurro brillante delle varie figure. Poi, in albergo, compie gli esercizi necessari per la preparazione fisica.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

E' giunta la prima tuffatrice: Sandra Morgenrood della Rhodesia

Ha diciannove anni ed è a Roma da dieci giorni - L'insegnamento della mamma

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

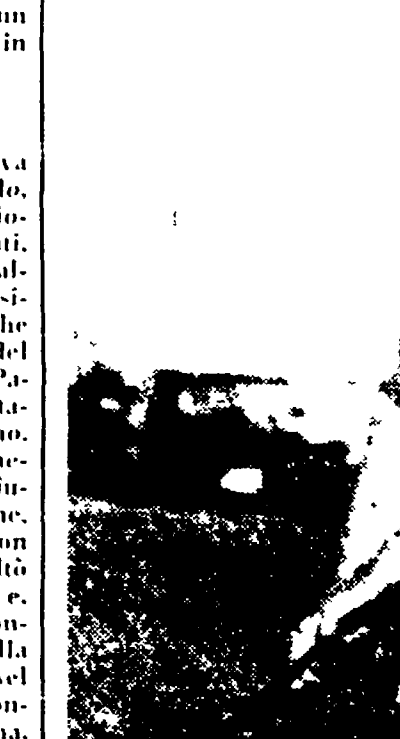
Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

FLANAGAN il vincitore della gara di lancio del martello



FLANAGAN il vincitore della gara di lancio del martello

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

REMO GILRARDI

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.

Sandra Morgenrood è una ragazza bionda di 19 anni, la prima atleta giunta a Roma per le Olimpiadi, che tutti i giorni a quest'ora si reca allo Stadio del Nuoto per il quotidiano allenamento svolto sotto gli occhi vigili della madre, la signora Patria, che funge anche da allenatrice.



A causa di una mancanza disciplinare

# Presenti escluso dall'U.V.I. dalla squadra per i mondiali



● Dopo il provvedimento quasi sicuramente sarà Morettini il terzo uomo della velocità che Costa affiancherà a Maspes e Sacchi. Anche Baldini è giunto nel «ritiro» delle Fratrotchie

Gli avvenimenti della domenica sportiva hanno fatto passare in sordina un fatto che ha causato un certo sconcerto: la esclusione del velocista Presenti dalla squadra degli azzurri per i campionati mondiali di Colonia. Il provvedimento è stato adottato dall'U.V.I. per motivi disciplinari.

La riunione di sabato. Sabato, con inizio alle ore 20, si svolgerà al Velodromo Olimpico dell'U.V.I. una importante riunione. Il tema sarà la preparazione per la partecipazione di tutti i migliori professionisti e dilettanti italiani a un prossimo campionato mondiale di ciclismo su strada.

La riunione di sabato. Sabato, con inizio alle ore 20, si svolgerà al Velodromo Olimpico dell'U.V.I. una importante riunione. Il tema sarà la preparazione per la partecipazione di tutti i migliori professionisti e dilettanti italiani a un prossimo campionato mondiale di ciclismo su strada.

## Domani sera a via Piacenza

# Si profila burrascosa l'assemblea della Lazio

Alla Roma intanto anche Giuliano e Orlando hanno firmato i reingaggi (ed oggi firmerà Menichelli)

Dopo l'ultima riunione del C.D. della Lazio, che si è svolta a via Piacenza, si è profila una riunione burrascosa. Il tema sarà la preparazione per la partecipazione di tutti i migliori professionisti e dilettanti italiani a un prossimo campionato mondiale di ciclismo su strada.

Dopo l'ultima riunione del C.D. della Lazio, che si è svolta a via Piacenza, si è profila una riunione burrascosa. Il tema sarà la preparazione per la partecipazione di tutti i migliori professionisti e dilettanti italiani a un prossimo campionato mondiale di ciclismo su strada.

A colloquio con l'allenatore Zolmyomy

# Senza Dennerlein e Pucci in difficoltà la pallanuoto

Le maggiori preoccupazioni derivano dalla diversità di stili e di tecnica degli azzurrabili - La preparazione all'Acqua Acetosa

Nella piscina dell'Acqua Acetosa di Roma, in questi giorni si sta svolgendo un lavoro di preparazione per la partita di pallanuoto che si svolgerà il 31 agosto a Colonia.

La squadra che si prepara alla partita di pallanuoto è composta da atleti di alto livello. L'allenatore Zolmyomy ha a disposizione una squadra di atleti di alto livello.

La squadra che si prepara alla partita di pallanuoto è composta da atleti di alto livello. L'allenatore Zolmyomy ha a disposizione una squadra di atleti di alto livello.

La squadra che si prepara alla partita di pallanuoto è composta da atleti di alto livello. L'allenatore Zolmyomy ha a disposizione una squadra di atleti di alto livello.



● Il portiere azzurro SPINELLI

Il portiere azzurro Spinelli è uno dei migliori giocatori della squadra. Ha una grande esperienza e una grande tecnica.

Il portiere azzurro Spinelli è uno dei migliori giocatori della squadra. Ha una grande esperienza e una grande tecnica.

Il portiere azzurro Spinelli è uno dei migliori giocatori della squadra. Ha una grande esperienza e una grande tecnica.



● BALDINI (a sinistra) riceve l'abbraccio di MASPES come benvenuto nel «ritiro» alle Fratrotchie

Baldini e Maspes sono due dei migliori atleti della squadra. Hanno una grande esperienza e una grande tecnica.

Baldini e Maspes sono due dei migliori atleti della squadra. Hanno una grande esperienza e una grande tecnica.

## In vista dei Giochi olimpici

# Da domani a Roma gli assoluti di nuoto

Attesa per le prove di Perondini (che dovrà sostituire Pucci) e di Dennerlein, la maggiore speranza italiana

Con la sua esperienza di nuotatore, Perondini è una delle maggiori speranze italiane per i Giochi Olimpici. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

Con la sua esperienza di nuotatore, Perondini è una delle maggiori speranze italiane per i Giochi Olimpici. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

Con la sua esperienza di nuotatore, Perondini è una delle maggiori speranze italiane per i Giochi Olimpici. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

## Gli azzurri di «Davis» a Bastad

La squadra italiana di tennis si prepara per la partita di Davis a Bastad.

La squadra italiana di tennis si prepara per la partita di Davis a Bastad. Hanno una grande tecnica e una grande esperienza.

## Moss ancora convalescente

batte il record di Silverstone!

Moss, il pilota britannico, ha battuto il record di Silverstone. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

## IL CAMPIONE

Il campione di calcio è stato proclamato.

Il campione di calcio è stato proclamato. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

## IL CAMPIONE

Il campione di calcio è stato proclamato.

Il campione di calcio è stato proclamato. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

## Dal 3 al 14 agosto in Germania

# I collegamenti RAI-TV per i mondiali di ciclismo

La RAI-TV ha organizzato una serie di collegamenti per i campionati mondiali di ciclismo su strada. I collegamenti saranno trasmessi in diretta.

## Televisione

Il programma di televisione per i campionati mondiali di ciclismo su strada. I collegamenti saranno trasmessi in diretta.

## Virgilio Cherubini

Virgilio Cherubini è uno dei migliori atleti della squadra. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.

## Ternese e Icare IV il 20 a New York

Ternese e Icare IV parteciperanno al campionato mondiale di ciclismo su strada a New York. Hanno una grande tecnica e una grande esperienza.

## IL CAMPIONE

Il campione di calcio è stato proclamato. Ha una grande tecnica e una grande esperienza.







Prima della guerra era al livello della Spagna

# I grandi progressi della Polonia socialista

Sviluppo della produzione e aumento dei consumi - Raddoppiati gli investimenti - L'Oder Neysse frontiera dell'amicizia - Le aspirazioni pacifiche dei popoli italiano e polacco

L'occupazione sovietica, dirette dal gen. Gromov del Popol Trudova. L'idea scritta per l'Unità dal segretario artistico.

Il mese di luglio ha acquistato per la Polonia un valore particolare. È stato nel mese di luglio del 1944 infatti che avvenne la liberazione delle terre orientali dall'occupazione hitleriana e la cacciata degli invasori dal primo lembo della terra polacca da parte delle armate sovietiche e dei soldati polacchi. Si costituì allora il potere popolare in Polonia e neppure un anno dopo, tutto il paese era già libero e le terre occidentali che da secoli erano sotto la dominazione dei re prussiani e degli imperatori tedeschi furono riunite alla Polonia. Il potere popolare attuò subito la riforma agraria, con segnando i latifondi degli agrari polacchi e degli Junker tedeschi ai contadini e ai braccianti. L'industria venne nazionalizzata. Nasceva così il nostro Stato mentre il Paese affrontava l'immane compito della ricostruzione economica e del rafforzamento dell'indipendenza.

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

politica di provocazione di un sono testimonianza i recenti volti sponzionati su territorio sovietico. Ognuno s'è teso conto del ruolo sempre più importante che la Germania occidentale occupa in seno alla NATO e delle pressioni di Auenauer per peggiorare la situazione internazionale e riportare in auge la screditata politica di smisero dell'imperialismo tedesco e scarto nella storia della nazione polacca da milioni di vittime i generali, i ministri, i giudici ed i promotori hitleriani che ancora oggi svolgono un ruolo di primo piano nella Repubblica Federale Tedesca, costoro sono del nostro partito. Tutti in Polonia capiscono quale grave pericolo per la nostra patria sia la guerra, i quali non vogliono la guerra, non vogliono rivivere in condizioni assai più

apocalittiche, i disastri della seconda guerra mondiale. E' anche per questo che il nostro popolo saluta con profonda simpatia la lotta contro la rinascita del fascismo contro i preparativi di guerra, contro la corsa al riarmo, contro gli armamenti nucleari. Con la massima attenzione e simpatia, l'opinione pubblica polacca ed il nostro partito seguono la lotta dei comunisti italiani e di tutte le forze progressive del vostro Paese per la pace, il progresso e la democrazia. Ogni consolidamento della unità di tutti coloro i quali non vogliono la guerra e il fascismo, rafforza gli occhi del popolo polacco e la possibilità di vittoria dell'idea della coesistenza pacifica e quelle di costruire l'imperialismo a rimediare alla guerra come mezzo di risoluzione dei problemi controversi.

Prima della seconda guerra mondiale il grado di sviluppo della Polonia ed i rapporti sociali all'interno erano tali da potersi paragonare alla condizione economico-sociale dell'Italia meridionale, della Grecia o della Spagna.

L'occupazione hitleriana provocò terribili distruzioni. Molti italiani hanno visitato il nostro paese subito dopo la guerra. Chi tuttavia non ha visto la Polonia in quel periodo, chi non ha visto le rovine di Varsavia, migliaia di città e villaggi bruciati, i campi di concentramento di Auschwitz, Majdanek e in decine di altri luoghi, chi non ha visto le macerie del Ghetto di Varsavia e i cumuli improvvisati e disseminati per tutto il Paese, non può ricostruire nella sua immaginazione il quadro delle distruzioni e delle atrocità che hitlerismo ed il fascismo portarono alla Polonia. Oltre 6 milioni di cittadini assassinati, il patrimonio nazionale distrutto al 38 per cento, fabbriche rase al suolo o depredate del macchinario; questo, in fredde cifre il quadro della Polonia appena sedici anni fa.

La rapida ricostruzione del paese, il rifiorire della vita economica e culturale, l'industrializzazione sono state possibili solo perché abbiamo imboccato la via del socialismo, perché il potere popolare sotto la direzione del nostro partito — e grazie all'aiuto economico dell'URSS — è riuscito a sollevare tutte le energie della popolazione.

Ma alcune cifre illustreranno il risultato degli sforzi della classe operaia e dei contadini e dell'intelligenza nella Polonia popolare. La produzione pro capite dell'acciaio che nel 1937 era di Kg 42,7, giunse nel 1959 Kg 211; l'energia elettrica da 106 a 906 Kw/h; il carbone fossile da 1034 a 3389 Kg; il cemento da 37,5 a 182 Kg. A questi si aggiunge la costruzione di migliaia di scuole, asili nido, istituti superiori e università, ospedali, teatri e musei. Mentre al tempo dei governi borghesi milioni di bambini non trovavano scampo nelle scuole, oggi l'istruzione elementare di sette classi è obbligatoria per tutti i figli degli operai e dei contadini, per la prima volta nella storia del nostro paese accedono in massa alle scuole medie ed alle università.

Il P.C. spagnolo afferma la possibilità di rovesciare Franco con mezzi pacifici

Appello all'unità per un grande sciopero nazionale e per libere elezioni — Anche nelle campagne si organizza la resistenza alla dittatura

PARIGI, 26 — Recente documento del Partito comunista spagnolo ha pubblicato una dichiarazione nella quale si fa appello alla lotta pacifica per rovesciare la dittatura franchista. Dopo un esame della situazione internazionale — in nella quale si sottolinea la crescente forza del campo socialista, le sconfitte subite dall'imperialismo (Corea, Turchia) e la posizione della maggioranza democratica — il documento si concentra sui fattori di guerra sul campo della provocazione di un nuovo scontro, ma anche di far compiere un balzo in avanti in ogni parte del mondo alle forze della democrazia e del progresso.

La questione razziale pesa nella battaglia elettorale americana

**Manifestazioni di negri a Chicago durante la convenzione repubblicana**

Incidenti nella Carolina del Sud — Le ragioni del conflitto fra Nixon e la commissione del programma a proposito del problema negro — Il discorso di Eisenhower — Rockefeller rifiuta ancora la vice-presidenza

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

Un importante documento diffuso dai comunisti spagnoli

**Il P.C. spagnolo afferma la possibilità di rovesciare Franco con mezzi pacifici**

Appello all'unità per un grande sciopero nazionale e per libere elezioni — Anche nelle campagne si organizza la resistenza alla dittatura

PARIGI, 26 — Recente documento del Partito comunista spagnolo ha pubblicato una dichiarazione nella quale si fa appello alla lotta pacifica per rovesciare la dittatura franchista. Dopo un esame della situazione internazionale — in nella quale si sottolinea la crescente forza del campo socialista, le sconfitte subite dall'imperialismo (Corea, Turchia) e la posizione della maggioranza democratica — il documento si concentra sui fattori di guerra sul campo della provocazione di un nuovo scontro, ma anche di far compiere un balzo in avanti in ogni parte del mondo alle forze della democrazia e del progresso.

Concluso lo sciopero dei minatori giapponesi

E' implicato nel caso Peugeot l'arrestato di Berlino?

TORIO, 26 — Lo sciopero dei minatori giapponesi è concluso. Gli scioperanti hanno accettato le condizioni della compagnia mineraria. Il caso Peugeot è implicato nel caso di arresto di Berlino.

Aveva rifiutato di firmare la domanda di grazia a De Gaulle

**Monsieur Bill è stato giustiziato alla « Santé »**

L'assassino della mondana ha affrontato il supplizio con indifferenza - Alle 4.05 il boia ha azionato la ghigliottina

Rapin ha lasciato due lettere, una per i genitori, l'altra per Nadine Leveque con la quale aveva chiesto di sposarsi

PARIGI, 26 — Questa mattina, alle 4.05, Monsieur Bill è stato giustiziato alla « Santé ». L'assassino della mondana ha affrontato il supplizio con indifferenza. Rapin ha lasciato due lettere, una per i genitori, l'altra per Nadine Leveque con la quale aveva chiesto di sposarsi.

Banditi assaltano un autobus in Columbia

IBAGUE, (Columbia), 26 — Banditi hanno assaltato un autobus presso Ibague, nella provincia di Tolima, uccidendo i passeggeri.

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di

La seconda in un anno

**Importante riduzione dei prezzi in Romania**

Oltre 1100 prodotti hanno subito ribassi dal 5 al 50 per cento

BUCAREST, 25 — In Romania è entrata in vigore una nuova notevole riduzione dei prezzi, la seconda nel giro di un anno. I ribassi abbracciano oltre 1100 prodotti sia alimentari che industriali. Ecco alcune di queste riduzioni: la carne di manzo del 6,7 per cento; il riso dell'11 per cento; la pasta e i farmaciai dal 12 al 28 per cento; la cioccolata e i dolciumi fino al 32 per cento; il tè, il caffè, il cacao, il pesce in scatola ecc. tra il 7 e il 36 per cento. I prezzi delle calzature di cuoio con suola di gomma sono stati ridotti dal 7 al 32 per cento; mentre alcune confezioni di stoffa naturale, cravatte, calzoletti, scarpe ecc. dal 6 al 27 per cento; le calze dal 25 al 50 per cento; i prezzi degli orologi dal 20 al 25 per cento; quelli dei frigoriferi e degli aspirapolveri di



CHICAGO — Eisenhower in piedi in un'auto scende a rispondere alle aviazioni della folla assestata lungo la Via al suo arrivo a Chicago per partecipare alla Convenzione repubblicana. Dalla folla gli lanciano coriandoli e confetti (Telefoto)

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attenzione dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni di negri, che si sono svolte in varie parti della città, hanno attirato l'attention dei media e dei cittadini. Le manifestazioni sono state pacifiche, ma hanno evidenziato il problema razziale che pesa nella battaglia elettorale americana. Il discorso di Eisenhower ha toccato il tema della razziale, ma non ha convinto i negri. Rockefeller ha rifiutato ancora la vice-presidenza.

CHICAGO, 26 — Un'atmosfera di tensione si è creata in questa città al momento della convenzione repubblicana. Le dimostrazioni



